

F.A.Q.

BANDO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE, ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DELLE “VEDUTE RINASCIMENTALI” NELL’AMBITO DEL PROGETTO “RECOLOR”, FINANZIATO DAL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-CROAZIA 2014-2020 INTERREG V-A / ASSE PRIORITARIO 3 AMBIENTE E PATRIMONIO CULTURALE

✓ **QUESITO n. 1**

Quale grado di dettaglio e che tipo di elaborati sono richiesti al punto b)?

Potrebbe essere sufficiente un'illustrazione schematica dello svolgimento di un sentiero con tutti gli elementi progettuali posizionati lungo il percorso?

Risposta:

Il grado di dettaglio e il format dell'elaborato tecnico sono lasciati alla libera valutazione dei candidati, potendo essi adottare le modalità, i formati e il livello di dettaglio ritenuti più adeguati alla migliore illustrazione e comprensione dell'idea progetto da candidare.

Gli unici vincoli di cui tenere conto sono:

- a) la presenza di tutte le sezioni indicate nel bando all'art. 5 punto 6;
- b) la presenza di tutti gli elementi progettuali richiamati al punto b. dei "Requisiti della proposta" di cui all'art. 3.

✓ **QUESITO n. 2**

Considerando il punto e, cosa s'intende per descrizione dell'adattabilità modulare dell'idea progetto?

È una relazione tecnica sulla modularità della struttura oppure una descrizione architettonica dell'elemento?

Risposta:

I concetti di modularità e modularità richiamati dal bando sono tra essi connessi, ma distinti.

Il concetto di modularità vuole intendere la possibilità di adattare l'idea progetto a diversi contesti reali, quali, a titolo di esempio, un ampio spiazzo o il limitare di una strada, un centro storico o aperta campagna.

Il concetto di modularità si riferisce invece alla possibilità di "scomporre" l'idea progetto in unità funzionali che, seppure tra esse coerenti e sinergiche, risultino indipendenti le une dalle altre, anche in termini di eventuale implementazione individuale degli elementi e conseguente fruizione. Ciò, in tutta evidenza, con chiari ricadute sulla stessa modularità.

In merito al formato della relazione su modularità/modularità, questo è lasciato alla libera valutazione dei candidati, potendo essi adottare le modalità e i formati ritenuti più adeguati alla migliore illustrazione e comprensione delle relative qualità progettuali.

✓ **QUESITO n. 3**

Valutato che il bando richiede (punto e) art. 3 “requisiti di ammissibilità”) che ogni componente del gruppo di lavoro sia iscritto al rispettivo ordine professionale, si chiede, se in merito alla figura di architetto paesaggista, sia sufficiente l’iscrizione all’albo degli architetti.

Risposta:

È ammessa la partecipazione di un architetto iscritto al rispettivo albo professionale senza ulteriori specificazioni, ma con all’attivo comprovate esperienze formative e/o lavorative in campo paesaggistico. Naturalmente, è altresì ammessa la partecipazione di professionisti con iscrizioni più specifiche.

Fa testo, ai fini del rispetto di quanto richiesto dal bando:

- la compresenza sostanziale, all’interno del gruppo di lavoro, di tutte le competenze richieste;
- che i singoli professionisti (architetti, ingegneri, ecc.) siano comunque iscritti a un proprio albo professionale. Tale iscrizione tuttavia non esaurisce le competenze che la commissione potrà riconoscere al professionista sulla base degli elementi di riscontro forniti (esperienze formative e/o lavorative).